

## Torna *Roots in* **Turismo, Enit punta sulle “radici”**

MATERA - La ricerca delle proprie radici familiari e la conoscenza diretta dei luoghi di origine stanno diventando un'esigenza sempre più urgente da parte degli italiani di seconda e terza generazione sparsi per il mondo. Questo mercato costituisce, dunque, un'importante potenzialità di sviluppo per i territori e per la programmazione degli operatori turistici italiani e internazionali. *Roots in - Roots tourism international exchange* si conferma per il secondo anno un appuntamento internazionale di riferimento per il turismo delle radici. La Borsa è organizzata dalla Regione e dall'Agenzia di promozione territoriale della Basilicata, in collaborazione con l'Enit -

Agenzia nazionale del turismo, con il patrocinio del ministero degli Esteri, e promuove la cultura e la professionalità dell'offerta turistica legata al turismo delle origini, con un ricco programma di approfondimenti tematici, formazione, interscambio e networking tra i professionisti del settore.

**Tante le novità di questa seconda edizione** che si terrà sempre a Matera il 20 e il 21 novembre. “Il mondo custodisce - dichiara Ivana Jelinic, presidente e Ad Enit - tanti frammenti dei nostri ricordi, delle nostre memorie, delle nostre famiglie che occorre recuperare. Un patrimonio di identità e valore che si traduce anche in un'occasione di sviluppo del sistema

turistico italiano. Gli italiani residenti all'estero e gli italo-discendenti programmano visite nel nostro Paese a lunga permanenza con una media di sette giorni a viaggio, sviluppando non solo la filiera turistica ma anche tutto l'indotto. Solo nel 2021 hanno mosso oltre 4,2 miliardi di euro”.

